



MONTEVERDI FESTIVAL

dove tutto è nato e tutto rinasce

CREMONA

14 / 23 GIUGNO 2024

VENEZIA, TRA SACRO E PROFANO

Musiche di
C. Monteverdi, D. Castello

FABIO BIONDI – VIOLINO E DIREZIONE
EUROPA GALANTE

Domenica 16 giugno ore 19.30
Basilica di San Michele Vetere





MONTEVERDI FESTIVAL

CREMONA

14 / 23 GIUGNO 2024
14th / 23th JUNE 2024

dove tutto è nato e tutto rinasce



VENEZIA, TRA SACRO E PROFANO

Musiche di C. Monteverdi, D. Castello

FABIO BIONDI – *VIOLINO E DIREZIONE*

EUROPA GALANTE

CARLOTTA COLOMBO - *soprano*

ELENA CARZANIGA - *mezzosoprano*

GIACOMO SCHIAVO - *tenore*

EUGENIO DI LIETO - *basso*

EUROPA GALANTE

Fabio Biondi – violino e direzione

Andrea Rognoni - violino

Ernest Braucher - viola

Alessandro Andriani - violoncello

Paola Poncet - cembalo e organo

Giangiacomo Pinardi - tiorba

Marta Graziolino - arpa



Dario Castello (1602 – 1631)

Sonata Decima quinta à 4. per Stomenti d'arco,
da “Sonate concertate in stil moderno, libro secondo”, 1629, Venezia

Claudio Monteverdi (1567 –1643)

Et resurrexit SV260, da “Selva morale e spirituale”, 1641

Dario Castello

Seconda Sonata à due soprani
da “Sonate concertate in stil moderno, libro primo”, 1621, Venezia

Claudio Monteverdi

Fuge, anima mea, mundum SV305, 1620, Venezia

Dario Castello

Decima Sonata à tre. 2 violini e basso
da “Sonate concertate in stil moderno, libro primo”, 1621, Venezia

Claudio Monteverdi

Nisi Dominus SV200
in “Messa a quattro voci et salmi concertati”, 1650, Venezia

Dario Castello

Terza sonata à due soprani
da “Sonate concertate in stil moderno, libro primo”, 1621, Venezia

Claudio Monteverdi

Deus tuorum militum SV280 da “Selva morale e spirituale”, 1641, Venezia

Dario Castello

Sonata Decima Sesta à 4. per Stomenti d'arco
da “Sonate concertate in stil moderno, libro secondo”, 1629, Venezia

Claudio Monteverdi

Messa da Capella a quattro voci SV257
da “Selva morale e spirituale”, 1640, Venezia

FABIO BIONDI

Nato a Palermo, Fabio Biondi ha iniziato la sua carriera internazionale molto giovane, spinto da una precoce curiosità culturale e musicale che lo ha portato a collaborare quale primo violino con i più famosi ensemble specializzati nell'esecuzione di musica antica con strumenti e prassi esecutiva originali.

Nel 1989 la svolta decisiva, con la fondazione di Europa Galante che, in pochissimi anni, grazie a un'attività concertistica estesa in tutto il mondo e a un incredibile successo discografico, è divenuto l'ensemble italiano specializzato in musica antica più famoso e più premiato in campo internazionale.

Con Europa Galante, Fabio Biondi è invitato nei più importanti Festival e nelle sale da concerto più famose del mondo, dal Teatro alla Scala di Milano all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, dalla *Suntory Hall* di Tokio al *Concertgebouw* di Amsterdam, dalla *Royal Albert Hall* di Londra al *Musikverein* a Vienna, dal *Lincoln Center* di New York alla *Sydney Opera House*.

In pochi anni è stato venduto quasi un milione di dischi, e 'Le quattro stagioni' vivaldiane incise per Opus 111 sono diventate un vero caso internazionale. Europa Galante ha conquistato i più importanti premi discografici internazionali.

Oggi, Fabio Biondi incarna il simbolo della perpetua ricerca di uno stile libero da condizionamenti dogmatici e interessato alla ricerca del linguaggio originale.

Questa inclinazione lo porta a collaborare in veste di solista e direttore con orchestre quali: Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, *Chicago Symphony Orchestra*, *Opera di Halle*, Orchestra da Camera di Zurigo, Orchestra da Camera di Norvegia, Orchestra *Mozarteum* di Salisburgo, la *Mahler Chamber Orchestra*. Negli ultimi anni, il repertorio si è ampliato – 'Anna Bolena' di Bellini, 'Lucrezia Borgia' di Donizetti, 'Macbeth', 'Il Corsaro' ed 'Ernani' di Verdi – ponendo attenzione agli autori pre-romantici e romantici sempre nell'ottica di una riscoperta dei linguaggi originali.

Nelle ultime stagioni, in qualità di solista, si è esibito al *Théâtre de la Ville* di Parigi, alla *Reading Concert Hall* e al *Kings Place* di Londra con le 'Sonate e Partite' di Bach, pubblicate per Naïve nel 2022.

EUROPA GALANTE

'Europa Galante è riconosciuta tra le migliori orchestre al mondo. Le sue esecuzioni sono notevoli tanto per il loro estro e vivida originalità quanto per la meticolosa attenzione ai dettagli interpretativi e la precisione dell'insieme.'
(Gramophone)

Europa Galante è nata nel 1989 dal desiderio del suo direttore artistico, Fabio Biondi, di fondare un gruppo strumentale italiano per le interpretazioni su strumenti d'epoca del grande repertorio barocco e classico. La scoperta della musica antica era allora appannaggio esclusivo dei musicisti del Nord d'Europa, e l'esigenza di una rilettura italiana di questo repertorio è stata alla base della costituzione di Europa Galante.

L'ensemble ha ottenuto grande successo con la pubblicazione del suo primo disco, dedicato ai concerti di Antonio Vivaldi (Premio Cini di Venezia, *Choc de la Musique* in Francia).

Negli anni seguenti, la rivelazione del carattere nuovo e unico di Europa Galante è stata corroborata da un'eccezionale lista di riconoscimenti discografici – numerosi Diapason d'Oro e *Choc du Monde de la Musique*, svariati *BBC Editor's choice*, premi RTL e ben tre nomination per i *Grammy Awards* – ma soprattutto dalla sua presenza nelle sale da concerto e teatri più importanti del mondo.

Le sue interpretazioni, 'caratterizzate dal dinamismo e dalla raffinatezza' (The New York Times) hanno portato Europa Galante al Teatro alla Scala di Milano, alla *Suntory Hall* di Tokyo, al *Concertgebouw* di Amsterdam, alla *Royal Albert Hall* di Londra, al *Lincoln Center* e *Carnegie Hall* di New York, alla *Disney Hall* di Los Angeles, alla *Sydney Opera House*, al *Théâtre des Champs-Élysées* di Parigi, al *Baalbek Festival* in Libano, al Festival di Edinburgo, al *National Center of Performing Arts* di Pechino, alla *Hong-Kong City Hall*, al Auditorio Nacional di Madrid, alla *Shanghai Concert Hall*, alla *Lotte Hall* in Seoul, alla *Boulez-Saal* a Berlino.

Europa Galante si esibisce in tutti i continenti.

Oltre alla riscoperta delle composizioni più note del repertorio barocco italiano, come la sua rivoluzionaria interpretazione delle *Quattro Stagioni* di Vivaldi divenuta mitica, Europa Galante si è anche impegnata nel recupero di tesori nascosti del Settecento: ha collaborato ad esempio con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel recupero di Oratori di Antonio Caldara, Leonardo Leo e Gian Francesco de Mayo.

Si è anche impegnata nella diffusione del repertorio scarlattiano – tra i molti titoli: *Carlo Re d'Allemagna*, *Il Trionfo dell'Onore* e *Massimo Puppieno*.

Questo suo lavoro di ricerca è stato riconosciuto e premiato: nel 2002 Fabio Biondi ed

Europa Galante hanno ottenuto il Premio Abbiati della critica musicale italiana per l'insieme dell'attività concertistica e per l'esecuzione del *Trionfo dell'Onore*.

Nel 2004 il Premio Scanno per la Musica è stato assegnato a Fabio Biondi ed Europa Galante in considerazione dei meriti acquisiti dall'ensemble, diventato uno dei gruppi musicali più autorevoli in campo internazionale.

Nel 2008 è stato loro assegnato, insieme alla Compagnia Colla, il Premio speciale Abbiati per *'Filemone e Bauci'* di Haydn, per l'originalità e il pregio della riscoperta di questo lavoro a cui hanno saputo restituire il pieno splendore strumentale e vocale.

Ma la curiosità di Fabio Biondi e di Europa Galante va oltre, varcando il limite del Barocco e del Classico: nel 2001 Europa Galante ha realizzato la sua prima incursione nel repertorio belcantistico con una *'Norma'* di Bellini su strumenti originali per il Festival Verdi. Malgrado lo scalpore suscitato tra le file dei loggionisti di Parma, questa *Norma* ha segnato l'inizio di un percorso di rilettura a livello sia musicologico sia organico della musica ottocentesca italiana.

Numerosi interlocutori hanno accompagnato Europa Galante in questo appassionante percorso di riscoperta: il Festival di Rieti con titoli come *'I Capuleti e i Montecchi'* di Bellini e *'Anna Bolena'* di Donizetti, il Festival di Brema con *'La Cenerentola'* di Rossini, ma soprattutto uno dei Festival più importanti d'Europa, il Festival Chopin, dal 2016 accompagna e sostiene l'orchestra in tutti i suoi progetti nel repertorio belcantistico (Bellini, Donizetti e Verdi).

A Varsavia, Europa Galante presenta regolarmente opere del noto compositore polacco Stanislaw Moniuszko: *'Halka'*, *'Flis'*, *'Hrabina'*, *'Verbum Nobile'*; nel mese di agosto 2023 è stata eseguita *'Paria'*.

Europa Galante è formata da musicisti che, insieme e sotto la guida di Fabio Biondi, ne costituiscono l'anima, fatta di anni di lavoro e intesa, una visione e una passione comune.

Un commento per tutti, quello scritto dal New York Times: 'la musicalità è così elevata che sembra ingiusto identificare singoli musicisti per lodarli individualmente'.

Da quest'intesa nasce anche l'Europa Galante in veste cameristica, che spazia tra le sonate italiane del Settecento, ai quintetti di Luigi Boccherini, passando per i quartetti inediti del milanese Carlo Monza presentati con grande successo del Festival di Edimburgo e registrati per la casa discografica NAIVE nel 2022.

Dopo la sofferta pausa per la pandemia mondiale di Covid-19, Europa Galante ha ripreso la sua attività rapidamente, con progetti quali *'L'Orfeo'* e *'Il Ritorno di Ulisse'* di Monteverdi, in luoghi prestigiosi quali il *Theater an der Wien*, la *Elbphilharmonie* di Amburgo, l'Auditorium di Madrid e il Liceu di Barcellona. Nella stagione 2022 - 23 l'ensemble ha tenuto una tournée negli Stati Uniti e una tournée in Giappone e Corea che ha incluso un'opera al Teatro di Yokohama, il *'Silla'* di Haendel.

Di recente Europa Galante si è esibita al Gran Théâtre di Ginevra con varie recite dell'*'Ulisse'* di Monteverdi (regia di FC Bergman).

Nella stagione 2023-24, oltre a una presenza sempre stabile nelle sale italiane – Perugia,

Roma, Cremona, Parma - Europa Galante si esibisce a Berlino, Dublino, Londra, Varsavia e Vienna.

Europa Galante è orchestra residente della Fondazione Teatro Due di Parma, con la quale collabora ciclicamente per la messa in scena di alcuni progetti.

INFO

FONDAZIONE TEATRO PONCHIELLI

Corso Vittorio Emanuele II, 52
26100 CREMONA

info@teatroponchielli.it

tel. +39 0372.022.010/11

BIGLIETTERIA

+39 0372.022.001/02

lun/ven ore 10-18

sab/dom ore 10-13

biglietteria@teatroponchielli.it

biglietteria online

www.vivaticket.com

VISITE GUIDATE/THEATRE TOURS

+39 0372.022.006

Progetto grafico Imaginarium Studio

Stampato da Fantigrafica S.R.L.



TEATROPONCHIELLI.IT

MONTEVERDIFESTIVALCREMONA.IT